

GCCO ROCCHESE

Anno II, Numero 3
Marzo 2016

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

ROCCA IMPERIALE: INAUGURATO IL PARCO GIOCHI

di Franco Lofrano

Taglio del nastro per la "Città dei bambini", in Piazza Giovanni XXIII, alla presenza di tanti cittadini e bambini che aspettavano con ansia questo momento. L'evento era stato già annunciato qualche settimana fa, ma le avversità atmosferiche hanno costretto l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, a rinviare l'evento. Così come già annunciato dall'amministrazione comunale, alle 19,00 circa, i cittadini e i bambini erano fermi in piazza ad attendere l'ufficiale ingresso nel parco giochi. Don **Mario Nuzzi**, parroco della Parrocchia "Visitazione della Beata Vergine Maria", prima della solenne benedizione ha voluto esternare ai convenuti che è necessario educare intanto gli adulti affinché abbiano la cura e l'attenzione che merita un bene pubblico e successivamente gli adulti hanno il compito di vigilare sul comportamento adeguato dei piccoli. Distruggere un bene comune è semplice, ma tutelarlo e preservarlo è difficile e dobbiamo sentirlo come dovere civico e morale. «A nulla servirebbe la benedizione che sto per fare – ha continuato don Mario – se poi ci comportiamo male. Dobbiamo muoverci tutti per migliorare il mondo che abbiamo trovato». E dopo questo messaggio educativo, il parroco Nuzzi ha iniziato con il Padre Nostro e ha concluso con la benedizione.

Il sindaco **Giuseppe Ranù**, con al seguito tutti gli amministratori, ha spiegato che l'amministrazione comunale tutta ha ritenuto necessario mettere in sicurezza il Parco giochi, investendo 40mila euro, per consentire ai bambini di trascorrere serenamente il loro tempo libero e liberare da vari ragionevoli timori i genitori e i nonni sempre disponibili a svolgere i loro importanti ruoli. Il primo cittadino ha ancora ribadito che l'amministrazione insieme con i parroci, **Santalucia** e **Nuzzi**, e con S.E. il Vescovo **Savino** stanno lavorando su di un progetto che mira alla rimozione dell'eternit presente sul tetto dell'attuale capannone e dell'ex chiesa. Ha ancora precisato che i lavori continuano all'interno della Villa Comunale e si sta facendo in modo di renderla fruibile ai cittadini in tempi brevi. Per fine aprile o metà maggio si prevede la consegna del centro sportivo. Ranù ha ancora annunciato che sono stati appaltati i lavori per il lungomare, di Fosso Cutura e per la fognatura. Nella prossima programmazione comunale verrà inserita la lottizzazione della zona "Arena" per renderla fruibile. Infine il sindaco Ranù ha invitato tutti i bambini ad

avvicinarsi a lui per il taglio del nastro. Si compie il magico rito dell'atteso momento del taglio del nastro e i bambini velocissimamente fanno ingresso nel Parco e conquistano il loro gioco preferito, mentre gli adulti stappano qualche bottiglia di spumante e... via il Parco Giochi è pronto e restituito ai bambini che sono i protagonisti e i veri destinatari.



IL TORRENTE CANNA IN PIENA A CAUSA DELLE COPIOSE PIOGGE

di Franco Lofrano

«La piena del torrente Canna è stata spaventosa e preoccupante; gli interventi di svuotamento e rafforzamento degli argini operati dal Consorzio, su indicazione della Regione, hanno evitato il peggio», a ufficializzare questa notizia è una nota del sindaco **Giuseppe Ranù** che in questi giorni prudenzialmente aveva già diramato l'allerta meteo. La copiosa e battente pioggia ha riempito a dismisura la capienza del torrente e le foto scattate ne testimoniano la pericolosità. Il Presidente della Regione Calabria **Mario Oliverio**, afferma il sindaco Ranù, ha fatto bene ad insistere, su sollecitazione dell'amministrazione, nella messa in sicurezza dei torrenti per tutto l'Alto Jonio. Interventi che apparivano, stante la siccità, superflui ed invece sono stati determinanti. Il sindaco Giuseppe Ranù ha disposto con ordinanza la chiusura della fondovalle Rocca/Canna per i consistenti smottamenti, progetto di messa in sicurezza che l'amministrazione ha già provveduto a consegnare alla Regione, unitamente allo svuotamento, e che quest'ultima ha presentato la settimana scorsa al Ministero tra le priorità di rischio in Calabria. Già domattina il sindaco e gli amministratori inizieranno con i sopralluoghi per la verifica dei danni e invieranno l'informativa alle autorità competenti.



“Eco-lavoro: una sfida possibile”, è il tema su cui si è tenuto il convegno, lo scorso 6 marzo, presso la Basilica Minore-Cattedrale in Cassano All’Ionio, organizzato dal gruppo di Azione Cattolica Italiana della Diocesi di Cassano, in collaborazione con il Movimento dei lavoratori di Azione Cattolica e con la Presidenza Nazionale dell’Azione Cattolica Italiana, in occasione della Festa di San Giuseppe 2016. La problematica del Lavoro, quindi, al centro del dibattito a cui, con contributi diversi, sono intervenuti: **Maria Teresa D’Elia** e **Michele Diodati** (segretari diocesani del Milac) che hanno presentato la Festa di San Giuseppe e Diodati nelle funzioni di moderatore dell’incontro, don **Giuseppe Arcidiacono** (Assistente diocesano del Milac) che ha presieduto la preghiera iniziale, **Vincenzo Marino** (Presidente del Consorzio di Tutela del Limone Igp di Rocca Imperiale, *nella foto*) che ha relazionato sulla tutela e valorizzazione del limone di Rocca Imperiale IGP, **Silvio Carrieri** (Guida Ambientale Escursionistica del Pollino) è intervenuto sull’Eco-Ambiente e Turismo e sul Pollino come Patrimonio dell’Unesco e opportunità di lavoro oltre a presentare la sua esperienza come guida del Parco, **Selene Rocco** (membro del progetto agricolo Parco della Lavanda) che ha portato la testimonianza di eco-lavoro con un gesto concreto dove ha presentato la sua esperienza nella creazione del Parco della Lavanda, **Peppino Bonanno** (Amministratore Unico della Società Sportello Attività Produttive Srl) che ha presentato i bandi regionali ed europei come opportunità di crescita e di lavoro con il PSR 2014/2020, e le conclusioni a S.E. Mons. **Francesco Savino** (Vescovo della diocesi di Cassano All’Ionio) che ha anche concelebrato e presieduto la Santa Messa.

Per Vincenzo Marino, Presidente del locale Consorzio del limone IGP, riportiamo, quasi interamente il suo appassionato e accorato

intervento, perché ricostruisce la storia del Consorzio che vale la pena per tutti conoscere: «Premetto che sono stato eletto Presidente del Consorzio del limone di Rocca Imperiale IGP da meno di tre mesi. Ho accettato con entusiasmo questa carica, sia perché il consorzio rappresenta una creatura della mia legislazione da sindaco, sia perché le nuove sfide mi entusiasmano e mi rivitalizzano. Il consorzio del limone è stato costituito nel 2002 con la denominazione *Consorzio di tutela e valorizzazione del limone di Rocca Imperiale*. Nel 2012 è stato ottenuto l’IGP, con la prerogativa di essere IGP monocomunale, secondo solo al San Daniele. L’Indicazione Geografica Protetta “Limone di Rocca Imperiale” è riservata ai soli frutti che presentano le specifiche caratteristiche elencate nel Disciplinare di Produzione e che sono prodotti nel territorio amministrativo del comune di Rocca Imperiale. Nel 2013, a seguito di tale importantissimo riconoscimento, viene costituito il *Consorzio di tutela del limone di Rocca Imperiale IGP*, che aggrega 24 aziende impegnate nella produzione del limone. Io, da neo presidente, garantisco che investirò tutte le mie energie, come del resto ho già fatto in questi tre mesi, per dar seguito al conseguimento degli obiettivi previsti dallo statuto. Tutto ciò sarà realmente possibile solo se il territorio opererà all’unisono. In questi tre mesi di mandato, direi due, viste le festività natalizie che hanno rallentato le attività, abbiamo dedicato la maggior parte del tempo alla chiusura della 124 (vecchio PSR), fatto informazione sulle opportunità del nuovo PSR 2014/2020 e sulla possibilità di costituire una filiera del limone di Rocca Imperiale IGP, raccogliendo le molteplici manifestazioni di interesse. Il 26 Febbraio abbiamo presentato il Progetto Integrato di Filiera del limone di Rocca Imperiale IGP che coinvolge consorziati e non, appartenenti alle categorie

di produttori agricoli, confezionatori ed imprese di lavorazione. La filiera si prefigge: di promuovere l’applicazione del disciplinare di produzione dell’IGP “Limone di Rocca Imperiale”; assicurarne la conservazione e proporre di esso eventuali modifiche; tutelare, promuovere, valorizzare e curare gli interessi generali dell’IGP, anche attraverso l’informazione del consumatore; conseguire ed espletare l’incarico di tutela e vigilanza, in qualità di organo incaricato dal MIPAAF con l’esecuzione di tutte le funzioni connesse al relativo esercizio; estendere in Italia ed all’estero la conoscenza e la diffusione dell’IGP limone di Rocca Imperiale, nonché delle sue caratteristiche di qualità e di pregio. Favorire e aderire a tutte le iniziative atte a promuovere l’esportazione dell’IGP da parte di tutti i soci del Consorzio. Sono convinto che il nostro progetto di filiera, se finanziato, darà al territorio ulteriori opportunità di lavoro sia con le aziende già esistenti, sia per la nuova imprenditoria giovanile. Alla nostra filiera hanno aderito 12 giovani che vogliono intraprendere l’attività imprenditoriale agricola. Il limone di Rocca Imperiale rappresenta una mutazione spontanea del diffusissimo Limone “Femminello Comune”, meglio conosciuto come limone rifiorante, poiché fiorisce almeno 4 volte all’anno, producendo frutti caratteristici per ogni fioritura. Altre peculiarità del nostro limone, che contribuiscono a distinguerlo dagli altri, sono il giusto equilibrio tra sostanze aromatiche ed acidità del succo e la totale assenza di semi. La maturazione è piuttosto tardiva rispetto alle altre varietà, di solito viene raccolto tra Dicembre e Maggio. È necessario dare subito continuità alla tutela del prodotto, alla pubblicizzazione e alla commercializzazione del prodotto fresco IGP, senza trascurare la trasformazione dello stesso in marmellate, sorbetti, canditi, oli



essenziali, aceto di limone ecc. La commercializzazione del prodotto deve volgere lo sguardo ai mercati esteri, anche extra europei.

Per poter occupare tali mercati è necessario puntare sempre di più:

1.sulla qualità del prodotto, già di per sé ottima e non facilmente ottenibile in altri luoghi;

2.sulle caratteristiche organolettiche del prodotto;

3.sul basso grado di acidità e alta resa dei succhi, che non sono ottenibili in altri luoghi. Tali caratteristiche sono dovute alla posizione del territorio ed al suo microclima non riproducibile in altre zone. Alla creazione del particolare clima concorrono gli inverni particolarmente miti e le temperature che non sono inferiori a 0°C.

Per poter raggiungere tale obiettivo è necessario puntare molto sull'innovazione e sul marketing: elementi essenziali per una crescita nuova e duratura. Per tale motivo, sarà necessario essere bravi nello sfruttare i fondi che la Comunità Europea metterà a disposizione dell'Italia nei prossimi anni

(circa 200 milioni di euro con il cosiddetto "Pacchetto Promozione"). Noi calabresi dovremo riuscire a sfruttare i finanziamenti europei che provengono dal POR 2014/2020 e quant'altro l'Europa metterà a disposizione. Dopo EXPO 2015, vi è una forte attenzione Europea e, addirittura, mondiale verso l'agroalimentare italiano. Per cui è necessario cogliere l'attimo; ma coglieremo l'attimo, solo se riusciremo ad essere in sinergia tra comuni, regione e governo nazionale; solo così potremo veramente raggiungere quel bene comune che porterà benessere, occupazione e crescita economica per tutti. Con l'attenzione che i produttori, i consorziati, il comune di Rocca Imperiale, la regione Calabria e il Governo nazionale rivolgeranno al limone di Rocca Imperiale IGP, sono sicuro che l'eccellenza di tale prodotto sarà conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Il consiglio di amministrazione, nelle manifestazioni d'interesse alla filiera, ha indirizzato i produttori e i futuri giovani imprenditori a fare richieste di finanziamenti per tecnologie innovative, tipo gli impianti di irrigazione e di fertirrigazione automatizzate, che

dovranno portare ad un uso razionalizzato delle acque di irrigazione e pertanto ad un risparmio dell'acqua stessa, ad indirizzare le colture più sul biologico, a non usare diserbanti, sempre per un maggiore rispetto dell'ambiente. Salvaguardare l'ambiente significa rendere il nostro territorio più pulito e più appetibile, anche sotto l'aspetto turistico. Abbiamo nel nostro territorio un connubio mare, monti e produzioni agroalimentari che, se in filiera, non hanno niente da invidiare ad altri. Insisto nel dire che dovremo essere tutti noi calabresi a renderci credibili e a farci rispettare salvaguardando il nostro territorio, prima da noi stessi, imparando a rispettarlo, e poi dagli assalti e dai soprusi che dall'esterno vorrebbero perpetuare, non ultimo le trivellazioni nel nostro mare. A tal proposito il Consorzio sarà impegnato in occasione del referendum che si terrà ad aprile per fare andare a votare Sì per l'abrogazione della legge sulle trivellazioni e sono sicuro che anche tutti voi farete lo stesso. È una battaglia che noi calabresi, noi cittadini dello Ionio, del meridione d'Italia e Italiani dobbiamo assolutamente vincere. Da oggi fino al giorno del referendum invito tutti ad adoperarsi in tal senso considerandoci tutti missionari di una giusta causa, a salvaguardia dell'ambiente.

Insieme ce la faremo, insieme potremo migliorarci, far conoscere e commercializzare le eccellenze del nostro territorio. Unendo le nostre forze potremo produrre benessere occupazione e bene comune. Grazie a tutti».

IL CASTELLO DI ROCCA IMPERIALE INCREMENTA I VISITATORI

di Franco Lofrano



Ritorna protagonista vincente l'imponente e dominante Castello fatto costruire da Federico II di Svevia nel lontano 1225, meta turistica molto preferita. È di oggi la notizia che durante il giorno della pasquetta il Castello ha fatto registrare un incremento di 300 visitatori rispetto agli ultimi 9 anni. Lo stesso responsabile della gestione del Castello, **Vincenzo Di Matteo**, aggiunge che già esiste una prenotazione di un pullman di turisti di Macerata per il prossimo mese di giugno. Il sindaco **Giuseppe Ranù**, insieme

con l'intera amministrazione, sono contenti di questo dato che consente loro di poter affermare che il loro piano di marketing territoriale sta funzionando. In particolare il primo cittadino e il Presidente del Consiglio **Antonio Pace** affermano che: «Per fine maggio/giugno saranno completate le altre azioni che consentiranno attraverso la rete di arrivare ad un bacino più ampio ed attrarre, insieme all'operazione Cinema, molti turisti in più nella nostra splendida Rocca Imperiale».

Si vocifera anche che a breve l'amministrazione comunale renderà fruibili altri spazi già recuperati e ristrutturati all'interno del Castello, divenuto ormai da tempo location ideale per tanti eventi culturali. L'assessore al Turismo, **Antonio Favoino**, ha subito contattato l'agenzia turistica di Macerata e parlando con l'organizzatore: «Noi amministratori siamo disponibili a collaborare con voi per tutto ciò che vi necessita e intanto vi invio del materiale pubblicitario. Vorrei chiedervi: perché avete scelto Rocca Imperiale?» E l'organizzatore: «Anche se siamo distanti le notizie corrono veloci e tramite internet veniamo a conoscenza di tante cose. Di Rocca Imperiale e delle sue bellezze si è tanto scritto e visto e poi il film di **Pupi Avati**, *Le nozze di Laura*, ci ha coinvolti e abbiamo deciso di far visita al Paese del Limone, del Cinema e della Poesia. Ci fermeremo l'intera giornata». Questo in sintesi il dialogo. Ma vi è di più. L'assessore Favoino ha contattato l'attivissima guida del Castello, Di Matteo, informandolo del contatto e nello stesso tempo gli ha chiesto di attivare un registro capace di registrare i volenterosi turisti disponibili a lasciare l'indirizzo di posta elettronica e di spiegare il motivo che li ha spinti a visitare Rocca Imperiale.

Sembra buona l'idea di capire i bisogni e le preferenze dei turisti in modo che analizzando i dati sarà possibile trasformare gli eventuali punti di debolezza in punti di forza incrementando il turismo.

I ROCCHESI FESTEGGIANO SAN GIUSEPPE di Franco Lofrano

La Parrocchia "Visitazione della B.V.M.", di cui è Parroco don **Mario Nuzzi**, ha festeggiato, lo scorso sabato 19 marzo, il suo Santo Protettore "San Giuseppe". Il manifesto pubblico dava la festa religiosa per il 13 marzo, ma che, a causa del cattivo tempo, è stata rinviata al 19 marzo, che poi come giornata è coincisa con la festività riportata dal calendario e che ha visto protagonisti, nello scambio di auguri, i tanti Giuseppe e i tanti papà, compreso il primo cittadino **Giuseppe Ranù**. Don Mario Nuzzi, all'interno del manifesto, ha voluto dedicare un pensiero, al Santo, all'uomo "giusto", sulle cui parole i fedeli hanno potuto tanto riflettere e che riporto interamente: «Carissimi, ci apprestiamo a celebrare la Solennità di San Giuseppe, protettore della nostra comunità parrocchiale. San Giuseppe chiamato da Dio ad essere sposo di Maria e capo della Santa Famiglia, ci è di esempio nell'obbedienza alla Parola del Signore. Sono poche le parole che il Vangelo dedica a lui, ma importanti. Egli è ritenuto uomo "giusto", cioè possiede quelle qualità (fiducia in Dio, prudenza, servizio alla famiglia, tenerezza, silenzio, bontà, magnanimità, mitezza, fermezza, generosità, costanza, dialogo, amicizia, pazienza...) che devono risplendere in ogni credente. Invochiamo tutti l'intercessione di San Giuseppe per la Chiesa universale, di cui egli è patrono, per i lavoratori, di cui egli è esempio, per i papà, di cui il 19 ricorre la festa».

Il programma religioso ha previsto per l'intero mese di marzo, ogni sera, dopo la Santa Messa, la recita della coroncina in onore di San Giuseppe e per tre giorni, alle ore 17,00, il solenne triduo con Santa Messa. Il 13 si è svolta la benedizione dei tradizionali pani come



da programma. Il 19, alle ore 16,30, si è dato il via alla processione e a seguire la Santa Messa che ha visto come celebrante **Padre Graziano** (della Congregazione dei Padri passionisti), oltre a don Mario Nuzzi, e come chierichetto **Nicola Di Leo**. Un plauso va al coro della Parrocchia i cui membri, sempre puntuali e bravi, non fanno mai mancare il loro valido contributo che con i loro canti religiosi impreziosiscono ogni evento religioso. A seguire il

Comitato Festa ha organizzato l'incanto e l'estrazione dei biglietti a premi. Le musiche del complesso bandistico "Città di Laino Borgo" hanno allietato i festeggiamenti. E nei pressi della Parrocchia tante bancarelle hanno consentito il ristoro a tanti residenti e turisti occasionali. Ottimo anche il servizio di Polizia Municipale che ha consentito uno svolgimento normale, ordinato e sereno dei festeggiamenti.

ROCCA IMPERIALE: RANÙ SPIEGA IL PERCHÉ DELL'AUMENTO DELLA TARI

di Franco Lofrano

«Leggo legittimi post di critiche sull'aumento della tassa sui rifiuti, l'indignazione è legittima ma è giusto fare chiarezza per evitare inutili strumentalizzazioni: Ruolo Tari anno 2014 circa • 414.000; Ruolo Tari anno 2015 circa • 534.000», ad affermarlo è proprio il sindaco **Giuseppe Ranù**. Continuando a spiegare il perché ai cittadini il sindaco chiarisce che la Tari è un costo a totale carico dei cittadini, in parole povere il ruolo dev'essere interamente coperto. Il Comune incassa tutto ciò che occorre per coprire i costi del servizio, una partita di giro. Nell'anno 2015 si è registrato un aumento di circa 100 tonnellate in più di rifiuti prodotti per maggiori presenze nel Comune nei mesi di Luglio ed Agosto rispetto agli anni precedenti. L'amministrazione comunale ha aumentato rispetto al 2014 le percentuali di differenziata ottenendo risultati pari al 55%, che è un buon risultato, ma non basta perché occorre fare di più, spiega Ranù. Inoltre l'indifferenziata aumenta considerevolmente nei periodi di Luglio ed Agosto con costi in discarica pari ad •140,00 circa a tonnellate. L'aumento della differenziata (anno 2015) comporterà, spiega il primo cittadino, per l'anno 2016 una riduzione dei costi in discarica, anziché • 140,00 a tonnellate, pagheremo • 105,00 circa a tonnellate. Premialità ottenuta, ma dobbiamo fare di più (anno 2014 eravamo sotto il 50%). L'aumento del ruolo TARI anno 2015 è dovuto a somme

che la Regione Calabria vantava per gli anni 2012, 2013, 2014 oltre che ad un aumento della tassa in discarica per l'indifferenziata quest'anno pari ad • 140,00 circa a tonnellate (anziché ad • 92,00 circa per gli anni precedenti).

«Mi preme ribadire che il paragone con altre Regioni non regge atteso che occorre capire approfonditamente i costi del rifiuto ecc.

ecc. Possiamo confermare come amministrazione che avendo aumentato la differenziata, avendo assolto a tutte le pendenze con la Regione, l'anno prossimo avremo una riduzione del ruolo TARI con una stima approssimativa totale di • 420.000,00. Questo significa che la bolletta verrà normalizzata. Aggiungo che stiamo predisponendo il nuovo bando per il servizio di raccolta ed abbiamo sottoscritto un protocollo con la Regione per l'acquisto di mezzi ed attrezzature. Occasioni che andranno ad incidere fortemente nella bolletta per gli anni successivi. La sfida è aumentare la differenziata».

«Vi annuncio - continua Ranù - che appena conclusa questa fase dichiareremo: "TOLLERANZA ZERO", per coloro che omettono di fare la differenziata o farla male; stessa cosa nel periodo estivo, visti i dati di aumento dell'indifferenziata, saremo ancor più drastici nei controlli».



L'AMMINISTRAZIONE DI ROCCA IMPERIALE E IL CONSORZIO PUNTANO SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL LIMONE IGP

di Franco Lofrano



“Innovazione e Internazionalizzazione del settore agro-alimentare. Il limone di Rocca Imperiale”, è stato questo il tema del convegno affrontato, lo scorso pomeriggio 3 marzo, a Roma, presso la Sala del Refettorio della Biblioteca della Camera dei Deputati. A portare il loro meritorio contributo con interventi lungimiranti: **Giuseppe Ranù** (Sindaco di Rocca Imperiale), **Carlo Capria** (Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica), **Carmelo Salvino** (Dirigente - Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione -Regione Calabria), **Antonella Reitano** (Professoressa di Economia e Gestione delle Imprese Università della Calabria), **Giacomo Giovinazzo** (Dirigente Settore Valorizzazione Produzioni e Filiere-Dipartimento Agricoltura-Regione Calabria), **Silvia Mazzuca** (Professoressa Laboratorio di Biologia e Proteomica Vegetale-Polo di Innovazione in Tecnologie dei Materiali e della Produzione Università della Calabria), **Vincenzo Marino** (Presidente del Consorzio di Tutela del Limone di Rocca Imperiale), **Enza Bruno Bossio** (Parlamentare della Repubblica Italiana), **Nicodemo Oliverio** (parlamentare del Partito Democratico e capogruppo della commissione agricoltura alla Camera dei Deputati), **Mario Oliverio** (Presidente Regione Calabria), diversi giornalisti, **Michele Cucuzza** (giornalista e conduttore Rai), **Giovanni Rotondo** (scultore e giornalista), **Pietro A. Migliaccio** (nutrizionista), **Gerardo Sacco** (Orafo), Carmelo Salvino (Dirigente - Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione), Imprenditori e produttori rocchesi, **Franco Durso** (Direttore del Gal Alto Jonio-Federico II), **Giovanni Mitidieri** (assessore al Consorzio di Bonifica di Trebisacce), **Gemma Gesualdi** (Presidente Brutium-Calabresi nel mondo),ecc. Tutti i relatori hanno condiviso la necessità di puntare sulla commercializzazione del limone Igp per portare il prodotto di qualità unico e di nicchia meritatamente fuori dai confini locali. Ha aperto i lavori la presidentessa dell'associazione Brutium che ha introdotto la sua mission e ha focalizzato il tema del convegno. Nicodemo Oliverio ha stigmatizzato la necessità di commercializzare il limone di Rocca Imperiale Igp e ha inviato un plauso all'amministrazione rocchese per il cambio di destinazione d'uso della cantina sociale. I giornalisti, a turno, hanno elogiato il brand di successo che potrebbe derivare legando il limone al territorio, essendo unico e di nicchia. Il nutrizionista Migliaccio si è assunto l'impegno, riconoscendo le qualità ottime del limone Igp, di portarlo in Tv e di farlo conoscere e apprezzare. L'orafa di rinomata fama Gerardo Sacco realizzerà a breve un piccolo limone in oro che donerà al comune di Rocca Imperiale. Il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, ha ribadito che continuerà

a sostenere la produzione, trasformazione e commercializzazione del limone Igp. Per il direttore del Gal Alto Jonio, Franco Durso, la disponibilità come in passato ci sarà per il futuro per sostenere in tutto e per tutto la commercializzazione del limone. Giuseppe Ranù ha tracciato una panoramica sulla location del limone, sul micro clima favorevole, sulla reale possibilità di incidenza del limone nell'economia rocchese e sulla possibilità di mettere insieme più risorse naturali disponibili come il mare per rilanciare il turismo e l'intero settore economico. Ha ribadito e sottolineato la necessità di sostenere la strategica commercializzazione del Limone Igp che insieme con il film di **Pupi Avati** *Le nozze di Laura* e con le iniziative internazionali della poesia con il “Federiciano” il territorio uscirà dai confini locali per proiettarsi a livello nazionale ed europeo. Ha poi invitato l'On.le Bossio a interessarsi del problema della riapertura dell'ufficio postale nel centro storico di Rocca Imperiale per risolvere il disagio a cui sono sottoposti gli anziani rocchesi. Vincenzo Marino ha espresso il suo giudizio positivo sulla manifestazione d'interesse già sottoscritta ed è deciso ad affrontare la commercializzazione che ritiene fondamentale per una svolta decisiva nel settore agricolo. Ha ancora spiegato il progetto della micro filiera e le qualità specifiche del limone Igp. La parlamentare Bossio ha affermato che: “Il convegno di stasera è la dimostrazione di come una filiera straordinaria (produttori, università, regione, giovani) può trasformare i fondi europei all'agricoltura in investimenti che producono valore vero e fanno fare quel salto di qualità che attendiamo da tanto tempo. Il problema, infatti, non è solo quello di spendere le risorse ma di spenderle bene, avendo cioè ben chiaro un progetto che definisca punti di partenza e punti di arrivo. Il limone di Rocca Imperiale è un esempio di prodotto agricolo calabrese unico al mondo, come ha dimostrato il successo ottenuto ad Expo. Se il futuro è costituito dalle produzioni di qualità è del tutto evidente che è proprio da qui che dobbiamo partire: dai DOP e dagli IGP. I giovani, grazie al PSR, possono essere il motore di questa ripartenza. Il marketing territoriale deve poi fare il resto. L'innovazione tecnologica ci consentirà di raggiungere questi obiettivi, massimizzando i profitti senza sacrificare la qualità del prodotto. L'e-commerce si sta organizzando per il fresco! Amazon spinge per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli appena raccolti. Dobbiamo affinare la capacità di commercializzarli a livello internazionale. Assieme alle fiere dobbiamo promuovere la logistica dell'e-commerce del fresco”. Ha ancora assunto l'impegno di incontrare un dirigente delle Poste per poter riaprire l'ufficio postale di Rocca Imperiale.

ROCCA IMPERIALE: TUMORE AL SENO: IO NON HO PAURA, HO CORAGGIO!

di Franco Lofrano

«Io non ho paura» è il titolo dato al tema del convegno sulla prevenzione del tumore al seno, organizzato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, la scorsa domenica 6 marzo, presso il Monastero dei Frati Osservanti. Al tavolo dei relatori l'assessore ai beni culturali **Brigida Cospito**, il sindaco **Giuseppe Ranù**, l'assessore alla formazione **Rosaria Suriano** e il dottore **Pietro Giorgio Costa** (Senologo e responsabile del reparto di Senologia della Casa di cura "Villa del Sole" di Cosenza).

Ha aperto i lavori l'assessore **Suriano** che, dopo aver salutato i numerosi presenti, ha esternato il concetto che la prevenzione è importante sempre e che un corretto stile di vita aiuta a mantenersi in salute e ancora di più se si pensa che il tumore al seno colpisce molte donne. Subito dopo ha tracciato il profilo del relatore ufficiale dottore **Costa** e ha invitato il sindaco **Ranù** a porgere, intanto, il saluto istituzionale.

«È questa una grande opportunità per la nostra comunità, avere con noi il senologo dottore **Costa**, perché è importante capire che è necessario prendersi cura di noi stessi e praticare uno stile di vita buono per conservarsi in salute e prevenire le patologie», ha esternato **Ranù**. E continuando ha denunciato l'assenza della sanità in Calabria, tant'è che è molto difficile trovare un presidio ospedaliero di eccellenza per problemi oncologici. I pazienti oncologici sono costretti ad emigrare verso centri sanitari attrezzati. Oggi, ha ricordato **Ranù**, si accende una luce per l'apertura dell'ospedale di area disagiata di Trebisacce. La prevenzione si fa in tanti modi -ha precisato **Ranù**- e anche l'informazione con questa iniziativa è importante e contribuisce a informare le persone. Ha poi ringraziato tutti i medici del territorio perché sono loro i primi a dare l'allarme e a salvare tante vite umane. Con l'assistenza giusta, ha concluso **Ranù**, è possibile vincere e superare il problema. «Ringrazio il comandante dei Carabinieri **Fanelli**, la moglie **Elena** e l'amministrazione comunale tutta per aver organizzato questo incontro e per avermi invitato», ha chiosato in

apertura **Costa**. Ha poi spiegato che «Io non ho paura» significa avere la consapevolezza di un certo problema, ma che occorre avere coraggio per affrontarlo e superarlo. Da qui è iniziata la lectio magistralis del dottore **Costa** che ha rivoltato come un calzino le varie problematiche relative al tumore al seno, di cui riportiamo qualche passaggio. «Dobbiamo avere una visione più complessiva della persona e non del singolo organo» ha sottolineato il relatore. Psiconeuroendocrinoimmunologia è la nuova specialistica che esamina la mente e il corpo nel suo insieme e non interviene sul singolo organo. Quando le pazienti entrano in sala operatoria hanno un tremore enorme e incontenibile. Ciò dimostra che è la mente a influenzare la persona, la sua salute, incide sul benessere fisico e sulla malattia. Si tratta di un approccio integrato e complessivo sulla persona in generale e che diventa paziente dopo aver acquisito la malattia. Il sistema immunitario viene influenzato dalla psiche e dalla patologia. Anche il cervello non è un organo statico perché le cellule si rinnovano sempre e le situazioni stressanti bloccano la produzione di queste cellule. Molte patologie sono dovute allo stress. Quando si riesce a far ridere un paziente entrano in gioco gli oppioidi che aiutano il paziente a stare bene. «Ho effettuato circa 240 diagnosi di tumore alla mammella, circa 80 interventi e di questi alcuni molto demolitivi». La mammografia è il metodo attualmente più efficace per la diagnosi precoce. Le Linee guida del Ministero della salute suggeriscono di eseguire una mammografia ogni 2 anni, dai 50 ai 69 anni di età, ma la cadenza può variare a seconda delle considerazioni del medico sulla storia personale di ogni donna. Nelle donne che hanno avuto una madre o una sorella malata in genere si comincia prima, verso i 40-45 anni. In anni recenti la discussione sulla utilità della mammografia (che individua molti tumori, come i carcinomi duttali in situ, che non avrebbero probabilmente bisogno di trattamenti aggressivi) ha portato molti medici a considerare la possibilità di suggerire età di esordio e frequenza della mammografia sulla base delle caratteristiche della singola paziente piuttosto che sulla base di linee guida e screening uguali per tutte. L'ecografia è un esame molto utile per esaminare il seno giovane, dato che in questo caso la mammografia non è adatta. Si consiglia di farvi ricorso, su suggerimento del medico, in caso di comparsa di noduli. Il Mammotome è un sistema per biopsia VABB (Vacuum Assisted Breast Biopsy) che utilizza una sonda assistita da un computer per effettuare biopsie di lesioni non palpabili della mammella reperite precedentemente attraverso esami radiologici o ecografici. Esso permette di prelevare frustoli di tessuto da analizzare istologicamente. In Calabria ne esistono 5 di mammotome, ma non funzionano e di conseguenza il paziente è costretto ad emigrare. Il tumore maligno è quello che colpisce di più le donne e sono circa 30.000 i casi l'anno. Stress, familiarità, dieta, peso corporeo, linfonodo sentinella, proteine di origine animale da evitare, zuccheri e diabete (malattie della civiltà). Insomma ha parlato di tutto e di più. Terminata la esaustiva relazione il pubblico ha ringraziato e ricambiato con un plauso corale il dottore **Costa**.

L'assessore **Suriano** a nome dell'amministrazione comunale, infine, ha voluto ringraziare i medici, i farmacisti e la Misericordia per l'operato costante quotidiano e professionale profuso per aiutare le persone in difficoltà, consegnando loro una targa ricordo. E così la targa è stata ritirata dalla ginecologa rocchese **Anna Di Leo** che opera presso l'ospedale di Rossano, dalla farmacista **Anna Laura Pinto** che opera da 9 anni su Rocca Imperiale, dal farmacista **Taddeo** (che ha condiviso con i suoi collaboratori) che opera da 46 anni su Rocca Imperiale, dal dottore **Viviani** che opera a Rocca Imperiale da 33 anni, dal dottore **Costa** e altri medici assenti ritireranno successivamente il meritato riconoscimento.

 **IL COMUNE DI ROCCA IMPERIALE**
invita al Convegno

IO NON HO PAURA
Prevenzione del tumore al seno

Domenica 6 Marzo 2016
ore 18:00
Convento dei Frati Osservanti

Saluti del Sindaco
Avv. Giuseppe Ranù

i n t e r v e n g o n o

Dott. Pietro Giorgio Costa
(Senologo, Responsabile Senologia Casa di cura *Villa del Sole* - Cosenza)
Dott. Antonino Iannello - Chirurgo
Dott.ssa Angela Bellisario - Nutrizionista
Dott.ssa Giuseppe Corno - Psicologa

Le assessore Cospito e Suriano



La dottoressa Anna Laura Pinto



La dottoressa Anna Di Leo



Il dottore Giovanni Taddeo



Il dottore Vincenzo Viviani

ROCCA IMPERIALE: L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELEBRA IL TALENTO DELLE DONNE NELLA GIORNATA DELL'8 MARZO di Caterina Aletti

Dopo il successo dello scorso anno, l'amministrazione comunale ed in particolare le assessore **Brigida Cospito** e **Rosaria Suriano**, insieme alle delegate **Rosanna Di Marco** e **Antonietta Di Leo**, hanno organizzato nuovamente, per la giornata dell'8 marzo, un incontro finalizzato a gratificare il *talento* delle donne rocchesi, ricordando così l'importanza di una effettiva uguaglianza tra i due generi, quello maschile e quello femminile, ai fini di una armoniosa convivenza nella società civile. Il riconoscimento, con la consegna di una targa, è stato dato ad alcune donne rappresentative dell'universo femminile per il loro esempio nel sociale, nell'affrontare le prove della vita, per il successo nel lavoro, per la testimonianza storica della loro esistenza, etc. ma è da intendersi esteso alla totalità delle donne rocchesi, come ha sottolineato nel suo intervento il sindaco **Giuseppe Ranù**, le quali certamente possono identificarsi nelle premiate, in base al proprio personale percorso di vita e alle proprie peculiarità. Ad aprire l'incontro è stata la visione di un video realizzato con le immagini di donne di Rocca Imperiale del passato e di donne famose della nostra Storia di ieri e di oggi, sulle note di *Woman* di John Lennon: una narrazione per immagini che ha sintetizzato il mutamento della condizione femminile dal passato fino ai giorni nostri, ricordato anche nel breve e significativo intervento della geologa **Maria Manolio** (riportato anche in questo numero dell'*Eco Rocchese*) sul perché sia necessaria una *Festa della donna*.

Tutti i presenti hanno partecipato ad un viaggio nelle emozioni femminili, dove non sono mancati momenti poetici, grazie alla declamazione di liriche celebri dedicate alle

donne, come i versi di **Shakespeare** recitati dalla voce della giovanissima **Elia Mitidieri** e quelli del poema *Donne mie* di **Dacia Maraini** pronunciati dalla Manolio. Attimi di commozione e sorrisi hanno accompagnato l'alternarsi delle donne premiate, di cui è stato fornito anche un profilo biografico: le tenaci mamme-coraggio **Pina Pitrelli** e **Maria Sistina Arcuri**; l'imprenditrice **Filomena Chiaromonte**; **Immacolata Gallo**, meglio conosciuta come *Rosetta d'u tabbaccin*, commerciante più anziana del paese; l'insegnante **Graziella Gallo**, prima donna presidente della Pro Loco; **Marisa Oriolo** per il suo impegno nella politica; **Clelia Magliati**, prima donna portalelettere della storia rocchese in un'epoca in cui questi lavori erano prerogativa dei soli uomini; la forte e altruista **Elsa Marino** per la sua testimonianza di vita che l'ha vista nascere in terra Argentina e ritornare a Rocca, dove ha deciso di mettere su famiglia col cognato per potersi occupare direttamente dei figli di sua sorella, scomparsa prematuramente; **Filomena Modarelli** per aver creato sul territorio rocchese la casa alloggio per gli anziani «La Fenice»; **Debora Miceli** che, con la sua



ROCCA IMPERIALE: AUGURI ALLA NONNINA MARIA FRANCESCA ROMA PER I SUOI 100 ANNI!

di Franco Lofrano

Maria Francesca Roma spegne con simpatia ed energia le sue meritate e conquistate 100 candeline. Un traguardo bello di vita che va festeggiato. La casa alloggio «La Fenice», in coincidenza con la Festa di San Giuseppe, ha aperto le porte a quanti volevano porgere gli auguri alla nonnina. L'assessore alla Formazione **Rosaria Suriano** e l'assessore ai Beni Culturali **Brigida Cospito**, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, hanno voluto far visita alla nonnina offrendole un mazzo di fiori che ha tanto gradito e apprezzato. Cordialmente la nonnina ha invitato gli ospiti a sedersi e con loro molto simpaticamente si è intrattenuta con racconti vari e aneddoti della sua vita. Ha raccontato, tra l'altro, di essere originaria di Montegiordano e che dopo il matrimonio ha seguito il marito nel comune di Nova Siri dove ha vissuto per anni e dal cui matrimonio sono nati due figli. Ha invitato le due assessore a far visita alla sua casa in Nova Siri per far loro apprezzare il suo giardino fiorito che conta tantissime rose e tutte belle e profumate.

Giunti al momento dei saluti la nonnina si è sentita in imbarazzo perché avrebbe voluto offrire chissà cosa per ricambiare la gentilezza, ma Rosaria e Brigida: «Nonnina ti vogliamo bene e ti facciamo tanti auguri e continua a stare bene, a noi è bastato vederti e salutarti e apprezzare il tuo grande e buon cuore». A porgere gli auguri di cuore si unisce anche lo staff del mensile *Eco Rocchese* che augura lunga vita alla signora Maria Francesca Roma.



BATTESIMO DEL VOLO PER GLI ALUNNI DELL'I.T.E. «FALCONE E BORSELLINO» DI ROCCA IMPERIALE

La manifestazione, organizzata dall'Accademia Internazionale dei Dioscuri, si è svolta lo scorso 21 marzo sul campo di volo dell'Accademia Volo Imperiali dell'aviosuperficie «Aerotre» di Manduria. Hanno volato i seguenti alunni: **Flavio Lungaretti**, **Antonio Martino**, **Aldo Di Leo**, **Mattia Pandolfi**, **Arman Osmà**, **Antonio Tarantino**, **Giuseppe Stigliano** assieme agli accompagnatori **Francesco Catera** e **Gian Luca Leonardi**. Per l'occasione era presente al campo di volo una troupe dell'emittente Telenorba che stava registrando alcuni sketch, inserendo anche i voli dei ragazzi. Il Battesimo del Volo si inserisce in un programma più vasto per gli alunni che va dalla costruzione, progettazione e realizzazione di alcuni modelli fino all'avvicinamento e all'ambientamento al volo con aerei ultraleggeri e di aviazione generale con eventuale conseguimento del brevetto da pilota.



8 MARZO: PERCHÉ UNA FESTA PER LE DONNE?



«Spesso mi sono trovata a discutere con altre donne o con uomini dell'opportunità di festeggiare l'8 Marzo e molti di loro hanno affermato che era una festa priva di senso, superata o addirittura offensiva nei confronti delle donne.

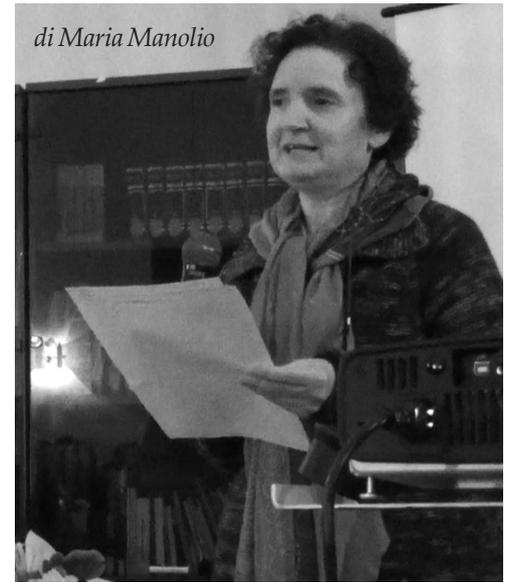
Io penso che questa ricorrenza ha un valore per tutte le donne e per gli uomini, non ancorati ai loro privilegi, che hanno combattuto al loro fianco.

Questa festa serve a ricordare che le donne, fino a circa la metà del secolo scorso, avevano una "capacità giuridica" limitata, cioè portatrice di diritti limitati; ad esempio avevano limitazioni politiche (non avevano diritto al voto), limitazioni nell'ambito del diritto pubblico, erano infatti sottoposte alla famosa "autorizzazione maritale", una legge che in uno dei suoi commi recitava testualmente così: "La moglie non può accettare mandato senza l'autorizzazione del marito".

Allora, ecco il senso di questa festa: ricordare e ringraziare tutte quelle donne che hanno lottato per noi per ottenere gli stessi diritti dell'altra metà del genere umano.

Alle donne resta ancora molta strada da fare. La legge, infatti, ci garantisce l'uguaglianza formale con gli uomini, ma il diritto non ci tutela dai condizionamenti atavici che gravano ancora sulla libertà delle donne. Alle giovani donne spetta questo arduo compito; noi, le loro madri, le loro nonne, saremo però la roccia su cui poggiare le fondamenta di quella società più giusta, più rispettosa e più solidale nei confronti delle donne e dell'umanità tutta, che sapremo costruire».

Questo è l'intervento integrale che Maria Manolio ha esposto durante la manifestazione «Il talento delle donne», organizzata dall'amministrazione comunale in occasione della giornata dell'8 Marzo, presso il Monastero di Rocca Imperiale.



di Maria Manolio

LO CHEF CARLO LE ROSE LANCIA IL SUO PLUMCAKE AL LIMONE DI ROCCA IMPERIALE



di Franco Lofrano

Lo Chef **Carlo Le Rose**, giovanissimo, appena 28enne, originario di Rocca Imperiale, lavora ormai da diversi anni a Rimini, presso la catena dei fratelli La Bufala. In una città turistica, globalmente riconosciuta, dove stare al passo con i tempi, informarsi, aggiornarsi, essere professionale è un obbligo. L'improvvisazione non serve, perché la concorrenza è tanta e severa. E la professionalità di Carlo è dimostrata dal fatto che è punto di riferimento, nel suo ambiente professionale, per corsi di degustazione e preparazione di relative cene ed inoltre crea, in originale, delle ricette per ben tre riviste nazionali. Per inquadrare meglio lo Chef Le Rose, ricordiamo al lettore che, prima di giungere a Rimini, ha maturato concreta esperienza per tre anni a Firenze e un anno in Scozia e successivamente è giunto in Romagna. Inoltre in Toscana ha frequentato con successo l'Accademia Italiana Chef dove ha affinato le sue tecniche e dove ha conseguito il diploma con il massimo dei voti. Occorre operare e innovarsi. E tutto ciò allo Chef Carlo Le Rose non sfugge e come se non bastasse l'entusiasmo, la passione e l'amore che ha per il suo lavoro lo porta ad impegnarsi full time. Nello scorso mese di gennaio lo abbiamo incontrato nella famosa fiera di Rimini e ci ha parlato della sua cucina senza glutine, ma le sorprese non mancano! Oggi ci presenta la ricetta di un dolce morbido e gustoso già ampiamente apprezzato dai buon gustai dal palato raffinato: Plumcake al limone di Rocca Imperiale e mandorle tostate, con cremoso di mascarpone aromatizzato al Limone. Eccovi la ricetta per due dosi di plumcake: 300 gr. mix dolci, 75 ml succo di limone Igp rochese, 1 bustina di lievito secco, 4 uova, 80 gr mandorle tostate e tritate al coltello, 100 gr

di zucchero, 75 gr di burro, 1 buccia di limone (grattugiato), 1 cucchiaino di miele. È questa la ricetta glutenfree dello Chef Carlo Le Rose. Caratterialmente Carlo Le Rose ama conoscere quanto possibile e per questa ragione si diletta a viaggiare, a fotografare, a raccontare e a scoprire usanze e tradizioni culinarie cercando di creare una cucina, a oggi, senza glutine, il plumcake con il limone Igp rochese, e a breve siamo certi che ci proporrà ancora qualche unicità.



LA PULIZIA EFFETTUATA NEI TORRENTI DI ROCCA IMPERIALE È SERVITA A NON CREARE DANNI

di Franco Lofrano

pulizia e lo svuotamento nei punti critici di detriti e materiale vario di ostacolo al deflusso delle acque, hanno evitato il peggio in questi giorni. Ma vi è di più. La scorsa settimana la Regione ha richiesto il finanziamento, agli organi competenti, per lo svuotamento del torrente Canna come da progetto presentato dall'amministrazione comunale che sostiene l'idea che bisogna continuare in questa direzione a salvaguardia del territorio e dell'incolumità dei cittadini.

Il lettore ricorderà che lo scorso novembre il Presidente della Regione **Oliverio** ha inviato le ruspe per lo svuotamento e la messa in sicurezza dei torrenti Canna, San Nicola, Armi e Salso nei punti più critici. Il sindaco, allora, ringraziò per la tempestività e la proficua collaborazione il Consorzio di Bonifica, a dimostrazione dell'impegno e della serietà. Il Presidente della Regione Mario Oliverio è intervenuto nei torrenti di Rocca Imperiale per ben tre volte: ieri da Presidente della Provincia,

La fittissima e lunga pioggia di questi ultimi giorni per fortuna non ha creato danni. Questo grazie ai lavori effettuati già prudenzialmente dallo scorso mese di novembre. Difatti i lavori effettuati dal Consorzio di Bonifica, finanziati dalla Regione Calabria, su sollecitazione dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, hanno dimostrato che la

su sollecitazione del sindaco Ranù, con un contributo alla precedente amministrazione di • 50.000,00 per il torrente San Nicola, successivamente con i mezzi del Consorzio di Bonifica con un contributo di • 10.000,00 per il torrente Canna e, infine, lo scorso novembre. In definitiva nonostante le difficoltà molto si può fare quando c'è la volontà.

ROCCA IMPERIALE: PARTE LA CAROVANA PER VOTARE SÌ AL REFERENDUM

DEL 17 APRILE *di Franco Lofrano*

Una corale volontà di votare SÌ è stata espressa dai relatori che, lo scorso martedì 22 marzo, si sono avvicendati all'incontro-dibattito sulle trivellazioni e referendum del prossimo 17 aprile, organizzato dall'amministrazione comunale, presso il Monastero dei Frati Osservanti. Già fissate in calendario altre iniziative con il Presidente **Oliverio** in Trebisacce il 7 Aprile e il 10 Aprile a Roseto Capo Spulico con l'assessore regionale **Antonietta Rizzo**. Al tavolo dei relatori **Domenico Diodato** (portavoce R.A.S.P.A.), il sindaco di Rocca Imperiale **Giuseppe Ranù**, l'assessore regionale all'ambiente Antonietta Rizzo, l'assessore comunale alla formazione **Rosaria Suriano** (nel ruolo di moderatrice), **Pino Greco** (capo struttura dell'assessore Rizzo) e **Salvatore Belfiore** del Movimento No-Triv Calabria. Tra il pubblico diversi sindaci, amministratori e rappresentanti del mondo delle associazioni.

Ha aperto i lavori l'assessore Rosaria Suriano che ha brevemente introdotto il motivo per il quale è stato indetto il Referendum sulle trivellazioni. Ha aggiunto che è questa la sede ottimale per chiarirsi le idee e affrontare il voto verso il SÌ in modo compatto per fermare le trivelle.

Per il sindaco Giuseppe Ranù il tempo delle fonti fossili è superato: in Calabria occorre puntare su di un modello energetico pulito, rinnovabile, distribuito e democratico. Le ricerche di petrolio e gas mettono a rischio il mare in generale, a maggior ragione il Golfo di Taranto e il nostro mare Jonio in particolare. L'estrazione del petrolio inquina l'ambiente e penalizza l'eco sistema marino. «Il video di Greenpeace che scorre alle nostre spalle ci fornisce l'idea di quanto accade con le trivellazioni nei mari. Infatti le fasi di ricerca che utilizzano la tecnica dell'airgun (esplosioni di aria compressa), hanno effetti devastanti per l'habitat e la fauna marina. Il mezzogiorno non è l'occasione per trivellare, ma deve, invece, ripartire per rilanciare il sud, parlare al sud, pensare agli interessi del sud. È già iniziato il cammino, ma questo incontro serve a fare il punto della situazione e continuare con le iniziative già messe in campo, con altri sindaci, in altri comuni. Dobbiamo porre all'attenzione del cittadino il problema delle trivellazioni, sensibilizzare l'opinione pubblica come si fa durante le campagne elettorali e portare il maggior numero possibile di persone a votare, perché il referendum è una forma di democrazia diretta e non possiamo permetterci di perdere questa sfida, occorre raggiungere il quorum e far vincere il SÌ. Uniti tutti, si può fare!».

Per il dott. Pino Greco è stato importante rivolgere un pensiero alle vittime di Bruxelles prima di iniziare la sua relazione e il suo invito è stato accolto in modo corale. Questa battaglia, ha sottolineato Greco, è iniziata con la firma del Manifesto di Termoli, dove si è messo in evidenza come la problematica del disastro ambientale che consegue all'attività estrattiva attraverso la tecnica del fracking e dell'airgun non veda, di contro, un ritorno economico così come invece la Confindustria vorrebbe far credere. La stampa ha giocato un ruolo importante perché ha scavato negli interessi che il petrolio comporta. Noi siamo per le vocazioni naturali del territorio. Sostengo il SÌ, ha concluso Greco, perché dà ai territori lo sviluppo del proprio patrimonio naturale. È perciò una battaglia di amore per il nostro territorio e non possiamo vanificare le alternative di sviluppo. Per il sindaco di Roseto Capo Spulico, **Rosanna Mazzia**, è necessario fare sintesi su quanto abbiamo iniziato tempo fa, perché non hanno senso gli sforzi compiuti se non riusciamo ad avere il diritto all'autodeterminazione. Vogliamo cioè essere noi a decidere sullo sviluppo futuro del nostro territorio. Dobbiamo organizzare incontri ed essere visibili per contrastare il NO, una sorta di carovana per coinvolgere anche le regioni vicine. Infine invita i presenti all'incontro del 10 aprile a Roseto.

In sintonia con i precedenti relatori è intervenuta **Panarace**, sindaco di Canna che ha sottoposto all'attenzione dei presenti un messaggio che impone riflessione: «Che messaggio inviamo ai giovani che hanno riposto la loro fiducia su di noi?. Ecco dobbiamo accogliere questa sfida, votare SÌ e vincere!».



Il sindaco Ranù con l'assessore della Regione Calabria Rizzo

Per il Presidente del Consorzio per la tutela del Limone IGP, **Vincenzo Marino**, «il nostro territorio vanta il turismo, il mare pulito, i monti, l'agricoltura che dà reddito dignitoso e noi parliamo di trivellazioni? Recentemente abbiamo lavorato intensamente per presentare un progetto di filiera in Regione. Al referendum dobbiamo portare tutti a votare attraverso il porta a porta. Dobbiamo tutti votare SÌ». Domenico Donadio (R.A.S.P.A) ha spiegato che la rete di associazioni, di persone, di giovani, fuori dai partiti, non vuole spogliare il nostro territorio di risorse. Il referendum del 17 aprile sulle trivellazioni riguarda le attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi nel mare italiano entro le 12 miglia marine dalla costa. Il quesito interessa tutti i titoli abilitativi all'estrazione e alla ricerca di idrocarburi già rilasciati e interviene sulla loro data di scadenza. Semplificando, ha spiegato Donadio che: «saremo chiamati a decidere se cancellare o meno la norma che oggi permette alle compagnie petrolifere di ricercare ed estrarre gas e greggio in mare, entro il limite delle 12 miglia dalla costa

(poco più di 22 chilometri), senza alcun limite di tempo».

Salvatore Belfiore, del comitato NO TRIV Calabria, ha evidenziato come questa lotta alle trivellazioni sia emblematica di un riscatto anche culturale che la Calabria sta facendo registrare a livello nazionale per il suo attivismo partecipato e condiviso da tutti i territori. Oggi è come se avessimo creato un ponte con la Calabria. Le esplosioni sottomarine creano stress al nostro territorio. Sui territori dove l'estrazione già si pratica i problemi creati sono tanti. Ha raccontato anche tante esperienze vissute direttamente sui questi territori. Ha parlato ancora dell'Argentina dove la carne e il mais come risorse sono diventate diverse e non producono lo stesso reddito di prima proprio a causa dell'inquinamento provocato dalle trivelle. Non siamo in democrazia, siamo in democrazia perché ci viene imposto tutto dall'alto. La vicina



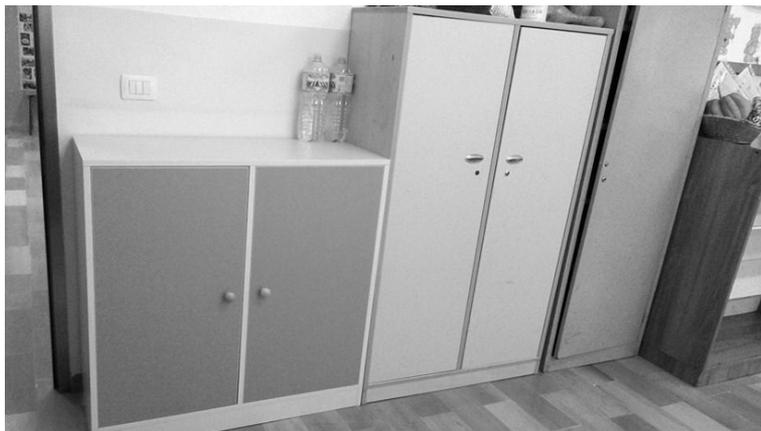
Basilicata potrebbe testimoniare che si è venduta l'anima perché per colpa delle trivelle non riesce più a offrire sul mercato prodotti tipici di qualità.

L'Assessore regionale Antonietta Rizzo non ha detto cosa andrà a votare, ma ha invitato tutti ad andare a votare. È facile capire dai suoi contenuti che voterà Sì. Ha ricordato che la Giunta ha aderito, fin dal suo insediamento, a questa battaglia con la firma del Manifesto di Termoli e che le royalty che le multinazionali riconoscono ai territori devastati dalle trivellazioni sono infatti davvero risibili rispetto al danno incommensurabile provocato in un'area del mediterraneo, la costa Ionica che non presenta grandi giacimenti tali da giustificare la devastazione di questi fondali marini. Le multinazionali non possono fare scempio del nostro territorio. Seppure con argomentazioni diverse ha ripercorso tutte le motivazioni che hanno portato al referendum e ai suoi contenuti. In questi giorni la carovana delle attività deve operare bene e deve portare tutti a votare. La rivoluzione, ha concluso Rizzo, di questo referendum sta nello stare insieme e uniti tutti per un comune obiettivo. Insomma non lo dico, forse non lo posso dire, ma per tutti i presenti la Rizzo ha significato votate Sì.

ROCCA IMPERIALE: I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA TRA BANCHI COLORATI E IN SICUREZZA

di Franco Lofrano

Intervento funzionale quello realizzato a favore degli studenti-bambini della scuola dell'infanzia, in marina, diretta dal Dirigente Scolastico **Vincenzo Fauceglia**, dall'amministrazione comunale. Nei giorni scorsi gli assessori **Rosaria Suriano**, **Brigida Cospito** e **Antonio Favoino**, hanno consegnato, insieme con la ditta fornitrice, nei locali della scuola, alla presenza delle insegnanti, mobili vari, sedie, tavoli e banchetti, tutto nel rispetto delle attuali norme sulla sicurezza. L'arredamento nuovo e di tanti colori ravviva le aule e anticipa la primavera e crea armonia negli studenti-bambini. Pare che sia solo un primo intervento perché il progetto dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, prevede ulteriori interventi per il prossimo anno e anni successivi.



ROSETO CAPO SPULICO PRESENTE ALLA 26^ FIERA ECOTUR IN ABRUZZO: IL CIRCOLO VELICO ELEMENTO CARATTERIZZANTE DELL'OFFERTA TURISTICA ROSETANA



Il Circolo Velico Roseto spegne la sua prima candela e per celebrare questo primo importante traguardo, l'Amministrazione Comunale di Roseto Capo Spulico, il direttivo e lo staff del CVR, e la Società Nazionale Salvamento, hanno "invitato" tutti i soci, gli appassionati di vela e la cittadinanza al Granaio del Castrum Petrae Roseti, per l'occasione in una affascinante veste marinaresca, per mostrare i risultati di questo primo anno di vita e i progetti che vedranno il Circolo Velico assoluto protagonista della nuova stagione turistica e non solo. "Il Circolo Velico tra sport e tempo libero: un nuovo attrattore di sviluppo turistico per Roseto", questo il tema al centro dell'incontro tenutosi Sabato 26 Marzo, al quale hanno partecipato il Presidente del CVR, **Nicola De Rasis**, la segretaria **Lucia Musumeci**, il Presidente del Circolo Velico Lucano, **Sigismondo Mangialardi**, il presidente del Circolo Velico di Paola, **Riccardo Ferrari**, il Presidente della Società Nazionale Salvamento - Sezione Jonio Cosentino - Roseto, **Vincenzo Farina**, e il Sindaco **Rosanna Mazzia**. In questa occasione sono state presentate le molteplici attività nautiche messe in campo dal Circolo rosetano ma soprattutto le nuove progettualità che interesseranno la vita del Circolo e l'intero sistema ricettivo della Città delle Rose. L'Amministrazione Comunale, infatti, ha annunciato la partecipazione alla 26^ Fiera Ecotur, la Borsa Internazionale del Turismo Natura, che si svolgerà a Tortoreto, in Abruzzo, l'1 e il 2 Aprile, e il Circolo Velico diventerà l'elemento caratterizzante dell'offerta turistica rosetana. La vela diventerà il principale attrattore per intercettare nuovi flussi turistici e ampliare il ventaglio delle opportunità che Roseto offre al visitatore. Il turismo sportivo e il turismo esperienziale sono i target da perseguire in questa spedizione abruzzese, e Roseto, anche grazie al Circolo Velico, si candida a cogliere a pieno le opportunità che si presenteranno a questo importante appuntamento. All'incontro, dunque, è stato presentato il "curriculum vitae" del Circolo, che sarà di fatto il biglietto da visita per gli operatori economici che parteciperanno all'Ecotur. Le premesse per ottenere degli ottimi risultati ci sono tutte, visti i traguardi che in un solo anno di vita sono stati raggiunti. Questa nuova realtà, infatti, ha sciolto gli ormeggi nella primavera del 2015, sotto la spinta propulsiva dell'Amministrazione Comunale, che ne è socio fondatore, insieme alla Società Nazionale Salvamento, con la voglia di cambiare la percezione del turismo balneare. Da una prima fase dedicata alla formazione, necessaria per poter affrontare la navigazione e condividere in sicurezza la magia della vela, in cui il Circolo Velico rosetano ha ricevuto l'impagabile supporto del Circolo Velico di Crotone e Paola e del Circolo Velico Lucano, gli skipper rosetani hanno potuto alzare le vele al vento e prendere il largo verso questa nuova affascinante esperienza. In breve tempo la basa nautica, posta al centro del suggestivo lungomare, è diventata il centro di interessi per nuovi ospiti e rinnovato stimolo per chi da tempo vive il territorio rosetano. Corsi di vela, di Windsurf, di canoa e Stand up puddle, in pochissimo tempo hanno animato il circolo di numerosissime attività, avvicinando sempre più persone a vivere le nuove emozioni che Roseto regala. Non più solo "Sole e Mare" dunque, ma grazie al Circolo Velico l'offerta turistica rosetana si arricchisce di un nuovo elemento, che punta ad intercettare nuovi flussi turistici e nuove opportunità per l'intero territorio.

Giovanni Pirillo, Comunicazione Istituzionale del Comune di Roseto Capo Spulico

ROCCA IMPERIALE: “GIOVANI & LAVORO” PER ORIENTARE I GIOVANI DISOCCUPATI *di Franco Lofrano*

“Giovani & lavoro” è il tema su cui si è svolto l’incontro che avrà la durata di due giorni, 7 e 8 marzo, a partire dalle ore 9,00 e sino alle ore 13, organizzato dall’amministrazione comunale in collaborazione con l’Arci - servizio civile di Cosenza, presso il Monastero dei Frati Osservanti.

Garanzia giovani è l’opportunità che si offre ai giovani per conoscere meglio il mondo del lavoro, imparando le tecniche e gli strumenti per la ricerca di un posto di lavoro. Il convegno è rivolto a giovani disoccupati, in cerca di prima occupazione, giovani e meno giovani. I giovani, altresì, impareranno a redigere il proprio curriculum vitae, le lettere di auto candidatura, simuleranno un colloquio di lavoro anche attraverso delle esercitazioni pratiche. Relatrice la dott.ssa **Lucia Ruggiero** dell’Arci di Cosenza, supportata dalle assessore **Brigida Cospito** e **Rosaria Suriano**.

La Lucia Ruggiero ha inizialmente disquisito sul concetto di autostima e ha spiegato che questa collaborazione con l’amministrazione comunale dura da circa 10 anni. L’idea di questo corso informativo nasce dalla consapevolezza delle difficoltà che i giovani incontrano nella ricerca del lavoro. E l’aiutarli nella tecnica di ricerca è loro utile per impadronirsi degli strumenti che esistono, compreso Garanzia-Giovani. La tenacia e la collaborazione - ha sottolineato la relatrice - non devono mancare nei giovani se vogliono raggiungere un obiettivo con successo. «Ricerca sempre attiva del lavoro, perché il lavoro non viene da noi!», ha chiosato la relatrice.

Il gruppo dei giovani partecipanti ha, intanto, compilato la scheda informativa. Ha poi continuato Lucia Ruggiero a parlare delle vie per trovare un lavoro: annunci sulla stampa, inserzioni su internet, agenzie per il lavoro, centri per l’impiego, concorsi, job meeting, banche dati, autocandidatura, ecc. E ancora ha parlato delle strategie e dei canali preferiti dalle imprese: inserzioni, agenzie e canali di tipo informale, internet e uso dei contatti personali, ecc. Per la seconda giornata sono previsti lavori di gruppo, test, questionari e simulazioni mirate e guidate. In definitiva le difficoltà oggettive per i giovani esistono, ma informarsi sulle opportunità è fondamentale.



L’assessore Suriano con Lucia Ruggiero



Giovanni Di Serafino, l’assessore Cospito e Franco Santagata



ORIOLO: «LA VITA È BREVE MA L’ARTE SFIDA IL TEMPO E NON MUORE MAI». *di Pino La Rocca*



«La vita è breve ma l’arte sfida il tempo e non muore mai». È con questa celebre massima che sembra ritagliata a misura per l’artista **Luigi Melfi** che l’amministrazione comunale di Oriolo, a un anno dalla sua scomparsa, ha voluto ricordare uno dei suoi figli più talentuosi.

Uomo di cultura e integerrimo di carattere Luigi Melfi, diplomato all’Accademia delle Belle Arti di Napoli, ha insegnato per lunghi anni Storia dell’Arte negli Istituti Superiori e, oltre che esemplare docente, è stato artista senza tempo, sensibile, ispirato e raffinato. Ha partecipato a numerose mostre collettive e a concorsi di pittura estemporanea e più volte le sue opere, espressione visiva del suo animo, sono state esposte e ammirate presso l’austero castello medievale di Oriolo riscuotendo l’ammirazione e il plauso dei visitatori.

«Luigi Melfi - ha scritto di lui un noto critico d’arte - dipingeva ad olio, ad acquerelli, a tempera e lo faceva con la sua caratteristica pennellata “strutturale”, innervante di potenti vibrazioni che declinavano in macchia atmosferica. Il tentativo di fondere nei suoi acquerelli la realtà con la fantasia, il realistico con immaginario - si legge ancora nelle recensioni - conferisce alle sue opere una tecnica ed uno stile unici, così che intatta risulta tutta la meraviglia per la bellezza della natura, dei paesaggi, dei fiori». I soggetti preferiti dell’artista Luigi Melfi sono stati gli scorci del Centro Storico di Oriolo, che lui amava nella realtà e che ritraeva nella sua pittura e questo amore traspare dalle pennellate dolci come carezze, perché egli accarezzava con l’arte un paesaggio a lui sacro: poggi ridenti, castelli vetusti, scene del posto, comignoli in fumo, momenti della vita di tutti i giorni, in un ricreante realismo lirico. Talvolta le gioiose e stupende luci del Sud hanno trovato in piccoli tocchi di pennello una rispondenza maieutica alle trasparenze, in modo da privilegiare i contenuti gialli e rossi, blu e verdi, come impressione mentale dell’evento. Senza tema di essere smentiti si può dire che il maestro Luigi Melfi è stato un dei più grandi acquerellisti d’Italia perché ha espresso tutto il suo mondo incantato con il gioco delle ombre e delle luci, dei chiari e degli scuri. «Fiero, austero, rigoroso, è stato scritto della sua figura di artista - si lasciava andare a lezioni d’arte e di storia dell’arte, a conversazioni sulle tecniche e sugli stili, in qualsiasi posto si trovasse ed a qualsiasi ora e con chiunque. Ma ancor più il suo studio-laboratorio, che tanti estimatori della sua arte ha visto, la si può considerare una vera e propria scuola artistico-sperimentale, basata sulla immediata conoscenza del fenomeno colore-luce e della proprietà dei colori in una visione espressiva moderna». A un anno dalla sua scomparsa, l’amministrazione comunale ha voluto ricordare il mondo incantato che Luigi Melfi segnava sulla carta o sulla tela con finezza e maestria.

P.S. La richiesta di questo articolo viene dal collega Michele Martinisi (che ringrazia) perché trattasi del padre del Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato. Suo diretto Superiore.

ECOROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco Maria Lofrano*

e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Pino Tufaro*

Hanno collaborato: *Caterina Aletti, Pino La Rocca, Maria Manolio, Giovanni Pirillo*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito